CULTURA
TEMPO LIBERO

in collaborazione con
FONDAZIONE QUARTO POTERE

IL SANTO DEL GIORNO
SAN VITTORIO DI CESAREA

La tradizione vuole che sia stato un soldato romano che ha subito il martirio a Cesarea di Cappadocia con Polieuto e Donato. Fu il nome di diversi sovrani e principi di Casa Savoia.

IL RITORNO
Roberto Saviano al Colosseo con "L'amore mio non va in vacanza"

Il titolo riprende una commedia romantica degli anni Trenta che vede sulla scena insieme i tre fratelli De Filippo. Roberto Saviano torna questa sera a Torino con "L'amor mio non muore". L'appuntamento è per le 20,30 (biglietti a 32,33 e 38 euro) sul palco del Teatro Colosseo di via Madama Cristina 71. Questo allestimento tratto da "L'amore mio non va in vacanza" ultimo impegno letterario dello scrittore campano, racconta l'amore contrastato tra Rosella Casini, giovane studentessa in filosofia, fiorentina e Francesco Frisina, rampollo di una famiglia di 'ndrangheta. Rossella scomparve improvvisamente e la sua sparizione datata 1981, divenne simbolo d'impegno civile. Con il recital di stasera sera l'autore di "Gomorra" riporta così alla luce un'oscura e intricata trama dimenticata troppo in fretta.

[G.M.]

I NEGRAMARO SULLA MOLE
«Siamo legati a Torino, anche ai plin...»

Bagno di folla per Giuliano Sangiorgi e Danilo Tasco ieri a sorpresa al Museo del Cinema in occasione della promozione del live previsto il 10 ottobre all'Inalpi

Il pubblico più fortunato ieri al Museo del Cinema ha potuto assistere a un vero e proprio (mini) concerto a sorpresa dei Negramaro: era proprio Giuliano Sangiorgi, infatti, accompagnato dal batterista Danilo Tasco, a imbracciare la chitarra illuminato dal sole sul tetto della Mole Antonelliana, con Torino sullo sfondo, per cantare versioni esclusive di "Meraviglioso", "Estate" e "Mentre tutto scorre".

Ma perché i Negramaro sono passati da Torino («Non abbiamo neanche il tempo di mangiare, speravo in un piatto di ravioli del plin», confessa Tasco)? Il 10 ottobre suoneranno all'Inalpi Arena e l'occasione di un tributo alla città è stata pensata per lanciare l'evento.

«Molte cose ci legano a Torino – confida Sangiorgi – per me anche a livello personale, questa città è stata galeotta nel mio rapporto con Ilaria (Macchia, NdR), la mia fidanzata, che è anche sceneggiatrice. Essere qui in Mole, in un museo straordinario, è doppiamente importante per me, che sono un grande appassionato: Christopher Nolan è il regista che amo di più, il mio film del cuore è "C'era una volta in America" di Sergio Leone».

Giuliano Sangiorgi e Danilo Tasco con Enzo Ghigo, presidente del Museo del Cinema

La visita al Museo, con il presidente Enzo Ghigo guida d'eccezione, è stata di ispirazione per la band salentina per lasciarsi andare ai ricordi: «A Torino siamo sempre circondati da un grande effetto», confidano i musicisti. A conferma di ciò, nonostante la loro sia una visita quasi segreta, i saluti e le richieste di selfie che li bloccano ad ogni passo, che sia tra i passanti in via Montebello o negli spazi della Mole, che siano scolaresche o visitatori di ogni età. «A Torino abbiamo girato il video di "Singhiozzo", nel 2010, con un astronauta in giro per una città deserta. Samuel dei Subsonica ogni volta che passo mi fa conoscere luoghi speciali, come l'Imbarchino, in cui mi sento sempre in pace. A Torino è nato il testo di "Safari", dopo un live a Collegno in cui avevamo cantato con Jovanotti: non avevo penne, la scrissi con un rossetto su un tovagliolo di carta per non dimenticarla». Nella carriera dei Negramaro c'è tanto cinema: il debutto nelle colonne sonore risale al 2005 con "La febbre" di Alessandro D'Alatri con cui vinsero un doppio Nastro d'Argento. E poi la cover di "Meraviglioso" di Modugno per "Italians" di Giovanni Veronesi

Carlo Griseri

INALPI ARENA
"Jukebox - La notte delle hit": con la Clerici arriva Clementino

La grande musica degli anni '70, '80, '90 e 2000, accende l'Inalpi Arena di Torino. Dopo l'annuncio dell'amatissimaAntonella Clerici, alla conduzione delle due serate di "Jukebox - La notte delle hit" del 12 e 13 settembre all'Inalpi Arena, si aggiunge il talento e l'energia di Clementino vuole celebrare. La Clerici e Clementino ormai sono una coppia fissa in seguito al successo in Rai di "The Voice".

Una delle coreografie

FESTIVAL La rassegna dedicata al contemporaneo dal 28 maggio al 14 giugno in varie location

Interplay, venticinque anni "danzando"

Ventiquattro compagnie provenienti da otto paesi, artisti emergenti e affermati, numerosi Premi Ubu 2024 e Premi Danza&Danza 2024 tra gli ospiti e un tema che ruota intorno al concetto di bellezza: così Interplay festeggia i suoi primi 25 anni. E' la rassegna internazionale dedicata alle nuove generazioni della danza contemporanea. A cura di Associazione Culturale Mosaico Danza e come sempre sotto la direzione di Natalia Casorati, il festival prenderà il via il 28 maggio e fino al 14 giugno animerà quattro teatri (Teatro Ragazzi, Lavanderia a Vapore, Teatro Astra, Officine Caos) e cinque spazi multidisciplinari con nove prime nazionali e nuovi spettacoli site specific sui temi: "Identità e complessità dell'individuo", "Trasformazione e decostruzione" e "Corpo politico". L'apertura sarà alla Casa del Teatro Ragazzi e Giovani di corso Galileo Ferraris affidata alla compagnia Abbondanza/Bertoni con il duetto "Viro", mentre il sipario calerà alla Lavanderia a Vapore di Collegno con la performance "Sleep in the car" del coreografo Premio D&D 2024 alla carriera, Virgilio Sieni. In mezzo, tra gli spettacoli più attesi, "AeReA" di Panzetti/Ticconi con musica originale di Demetrio Castellucci (12 giugno, Lavanderia a Vapore), "Totemica" di Manfredi Perego (30 maggio, Casa del Teatro), e "Decisione Cosapevole" di Roberto Tedesco, uno dei coreografi più promettenti della scena contemporanea (30 maggio Casa del Teatro). Una coda di Interplay sarà l'evento speciale del 15 luglio al Living Lab, lo spazio performativo creato da Mosaico Danza. A corollario anche due talk, il 31 maggio in Barriera di Milano e il 14 giugno alla Lavanderia a Vapore di Collegno.

[L.MO.]